

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: _____

Titolo:

Creare contesti pedagogici, allargare orizzonti educativi: presupposti di relazioni positive nella scuola dell'infanzia. Terza fase

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: Sara Fava

Ente di appartenenza: FISM Modena

Qualifica: Coordinatrice pedagogica

Recapito telefonico: 3298578610

e-mail: saranovanta@gmail.com

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 raccordo e confronto fra scuole dell'infanzia di diversi orientamenti

- 9.2 miglioramento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle diverse componenti scolastiche
- 9.3 altro (specificare)

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

Attraverso il confronto e l'osservazione di altri contesti educativi e scolastici, le insegnanti potranno ulteriormente allargare i propri orizzonti professionali e arricchire il proprio stile relazione ed educativo;

inoltre, si potrà incentivare la continua innovazione ed il costante aggiornamento delle attività e delle routines della giornata educativa nel proprio servizio, grazie alla traduzione ed alla contestualizzazione degli stimoli raccolti dal confronto e dall'esplorazione di altri contesti educativi.

Infine, il confronto con altri contesti educativi permetterà di guardare al proprio con uno sguardo nuovo, consentendo di implementare soprattutto gli spazi esterni dei propri servizi con nuove risorse e possibilità.

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Dalle riflessioni condivise nel collegio di rete che riunisce le coordinatrici delle attività educative e didattiche di tutte le scuole dell'infanzia FISM del distretto, è emersa con forza l'esigenza di continuare ad approfondire l'ambito inerente gli stili educativi e relazionali, con particolare interesse verso l'ambiente visto come "terzo educatore". Ci si propone di indagare questi aspetti, attuando buone prassi innovative per raggiungere maggiore consapevolezza rispetto ai propri stili educativi e migliorare, così, il clima relazione all'interno della scuola. L'intervento si pone in un'ottica pluriennale e in questa terza fase prevale un approccio attivo ai contesti analizzati. Si ritiene fondamentale continuare la riflessione sulla propria identità, così come fatto lo scorso anno, ma affiancandola al confronto con contesti educativi anche molto differenti, al fine di mantenere uno sguardo aperto su realtà altre in grado di offrire stimoli per implementare un'azione educativa positiva nel proprio contesto scolastico.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- Migliorare le relazioni fra insegnanti attraverso visite in scuole dell'infanzia sperimentali e innovative del territorio e corsi di formazione sulla base di esigenze specifiche;
- Facilitare la relazione scuola-famiglia mediante strategie innovative rielaborate grazie agli stimoli appresi dalle visite e dai corsi di formazione;
- Valorizzare le capacità cognitive, psicomotorie e relazionali dei bambini;
- Modificare il setting educativo (tempi, spazi, modalità organizzative) sulla base di osservazioni svolte e autovalutazioni;
- Rendere i genitori interlocutori attivi e partecipi della progettazione educativa;
- Incentivare stili documentativi condivisi dall'équipe di lavoro, implementando il linguaggio digitale e migliorando, così, la comunicazione con le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Le famiglie vengono coinvolte durante i momenti di incontro, vengono raccolti i loro bisogni formativi perché il progetto di miglioramento ne dia risposta, ma non partecipano alla stesura del progetto stesso. Gli operatori (coordinatrici interne delle scuole, insegnanti, educatrici) partecipano alla progettazione del percorso di miglioramento; tuttavia la stesura finale viene fatta dalla coordinatrice pedagogica referente del progetto, che traduce le intenzioni progettuali maturate nel gruppo.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste

- **Azioni per le insegnanti:**
 1. visite in scuole dell'infanzia e contesti educativi sperimentali e innovativi del territorio;
 2. percorsi formativi progettati sulla base delle esigenze emerse dal confronto in collegi docenti o di rete, dalle osservazioni svolte dalla coordinatrice pedagogica, dall'autovalutazione delle scuole stesse.
- **Azioni per i bambini:**
 1. ri-organizzazione delle attività di sezione evitando proposte stereotipate e che non tengano conto della creatività e unicità di ogni bambino;
 2. predilezione di attività laboratoriali, uscite didattiche, percorsi con esperti che arricchiscano l'offerta formativa.
 3. Implementazione della compresenza del personale educativo, al fine di assicurare ai bambini una progettazione educativa più attenta agli interessi di ciascuno;
- **Azioni per le famiglie:**
 1. miglioramento della comunicazione con le famiglie mediante adeguate forme di documentazione;
 2. incremento di momenti di incontro e confronto con i genitori, anche in modalità online.
- **Azioni per l'istituzione:**
 1. Documentazione delle attività proposte in modo differenziato e articolato a seconda dei destinatari dalle documentazione stessa.

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

L'intervento si pone in un'ottica pluriennale e in questa terza fase prevale un approccio attivo di ricerca-azione;

Formazione per gruppi su argomenti specifici;

Laboratori operativi;

Osservazione e riflessione sui contesti scolastici visitati.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: annuale
Data di inizio: settembre 2021
Data di conclusione: giugno 2022

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
1 Coordinatrice Pedagogica di distretto	FISM Modena
10 Coordinatori delle attività didattiche/interne; 49 insegnanti, 6 educatrici	Scuole dell'infanzia paritarie FISM sul Distretto di Castelfranco E.
Formatori	Liberi professionisti
Esperti	Vari: Liberi Professionisti, Associazioni, Cooperative...

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Santa Maria Assunta	Parrocchiale	2	Bastiglia
S. Calumi	Parrocchiale	3	Bomporto
A. Bruini	Fondazione	2	Bomporto - Solara
Cuore Immacolato di Maria SS	Parrocchiale	2	Bomporto - Sorbara
Minime dell'Addolorata	Congregazione religiosa	3	Castelfranco E.
Sacro Cuore	Parrocchiale	2	Castelfranco E.-Manzolino
G. Crotti	Parrocchiale	3 + 1 sezione di Nido	Castelfranco E.-Piumazzo
F. Savioli	Fondazione	2 + 1 sezione di Nido	Castelfranco E.-Riolo
San Giuseppe	Fondazione	7	Nonantola
Sacro Cuore	Parrocchiale	3	San Cesario

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

630 bambini, 49 insegnanti, 6 educatrici, 6 coordinatori senza insegnamento (le 4 coordinatrici con insegnamento sono contate nel gruppo delle insegnanti)

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

La coordinatrice pedagogica FISM, i coordinatori delle attività educative e didattiche, le insegnanti/educatrici sono coinvolti attraverso la partecipazione ai percorsi formativi di scuola o di rete, nonché il confronto in collegio docenti, e la realizzazione di documentazione.

I bambini sono i fruitori diretti delle attività proposte in compresenza in collaborazione con gli esperti e indiretti delle attività progettate con l'innovazione di angoli di gioco e apprendimento. Inoltre beneficeranno di una organizzazione temporale più distesa.

I genitori saranno coinvolti indirettamente attraverso la riorganizzazione del contesto e la cura della documentazione realizzata durante l'intero progetto, grazie alla quale potranno valutare i percorsi di sviluppo e di crescita dei loro bambini.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2021
spese per personale	19.000,00
spese per materiale	35.500,00
spese di formazione	19.500,00
Spese di documentazione	1.584,45
COSTO COMPLESSIVO	75.584,45

di cui	
contributo richiesto	
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

I corsi di formazione e lo sviluppo dei progetti verranno documentati attraverso fotografie, raccolta dei materiali lasciati dagli esperti e prodotti dalle insegnanti durante i corsi.

Le singole scuole metteranno in atto una "meta-documentazione" attraverso la realizzazione di singole documentazioni che testimonino i cambiamenti avvenuti e le metodologie utilizzate per il miglioramento.

Gli incontri e i collegi docenti, che avranno come oggetto di discussione e confronto le tematiche affrontate nel progetto, verranno documentati e serviranno come riflessione per ogni singola scuola. Saranno documentate, grazie ai supporti tecnologici di ogni singola scuola, le attività che coinvolgeranno i bambini. Si coglieranno anche i feedback che i genitori rimanderanno, nel momento in cui vedranno i documenti consegnati a casa o attraverso appositi strumenti tecnologici (diario di

bordo digitale, pubblicazione online di percorso ecc).

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Monitoraggio attraverso il questionario di autovalutazione della qualità della didattica, in particolare della dimensione relazionale.

Il coinvolgimento dei formatori sarà occasione di sostegno e verifica delle attività svolte e/o di aiuto nel progettare nuove strategie didattiche e relazionali.

Inoltre si terrà costantemente monitorato il livello di partecipazione e di gradimento dei bambini nelle attività laboratoriali, uscite didattiche,....

Verifica finale in sede di collegio docenti supportata anche dall'utilizzo di questionari

Consultazione con i genitori durante lo svolgimento dell'iniziativa (rappresentanti dei genitori)

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

L'osservazione e la valutazione degli operatori della scuola (compreso il personale ausiliario) verterà in particolare, seguendo tre momenti fondamentali: iniziale, in itinere, conclusivo,:

- sul grado di personalizzazione raggiunto dall'intervento educativo;
- sull'adeguatezza delle proposte didattiche attivate dalle insegnanti;
- sui riscontri delle famiglie degli interventi per queste realizzati
- sull'efficacia comunicativa delle documentazioni prodotte tra i soggetti interessati.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: scuola dell'infanzia "S. Maria Assunta"-Bastiglia

Recapito telefonico: 059904083

fax: 059904083

e-mail: maternasantamariassunta@gmail.com

Nominativo: scuola dell'infanzia "S. Caiumi"-Bomporto

Recapito telefonico: 059909199

fax:059909199

e-mail: direzione@scuolainfanziacaiumi.191.it

Nominativo: scuola dell'infanzia "Cuore Immacolato di Maria"-Sorbara

Recapito telefonico: 059902067 fax: 059902067
e-mail: maternasorbara@libero.it

Nominativo: scuola dell'infanzia "A. Bruini"-Solara
Recapito telefonico: 059901510 fax: 059901510
e-mail: materna.bruini@libero.it

Nominativo: scuola dell'infanzia "Minime dell'Addolorata"-Castelfranco
Recapito telefonico: 059926249 fax: 0599536354
e-mail: minime.castelfranco@alice.it

Nominativo: scuola dell'infanzia "Sacro Cuore"-Manzolino
Recapito telefonico: 059939119 fax: 0592153438
e-mail: sacrocuoremanzolino@gmail.com

Nominativo: scuola dell'infanzia "G.Crotti"-Piumazzo
Recapito telefonico: 059931205 fax: 059931205
e-mail: gisacrotti@gmail.com

Nominativo: scuola dell'infanzia "F. Savioli"-Riolo
Recapito telefonico: 059937122 fax: 059937111
e-mail: segreteria@scuolasavioli.it

Nominativo: scuola dell'infanzia "Sacro Cuore"-San Cesario
Recapito telefonico: 059930066 fax: 059930066
e-mail: scuolasacrocuoresancesario@gmail.com

Nominativo: scuola dell'infanzia "San Giuseppe"-Nonantola
Recapito telefonico: 059549061 fax: 059549061
e-mail: sangiuseppe1921@tiscali.it

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto)

Denominazione: **Scuola dell'Infanzia San Giuseppe**
Codice fiscale o partita IVA: **C.F. 80008570360 – P.I. 00768000366**
Sede Legale: **Via Pieve 33 41015 Nonantola**
Soggetto a ritenuta fiscale del 4% ai sensi art. 28 Il comma DPR 600/73 (indicare sì o no): **SI**
C/C bancario o postale: **976**
ABI: **05387**
CAB: **66890**
IBAN: **IT71V053876689000000000976**
Banca o Ufficio Postale: **Banca Popolare dell'Emilia Romagna agenzia di Nonantola**

Data

**SCUOLA MATERNA
PARITARIA S GIUSEPPE
D.M.P.I. PROT 488/739 DEL 28.02.01
Via Pieve,33 Tel. 059/54.90.61
41015 NONANTOLA (Modena)
C.F 80008570360 P.IVA 00768000366**

Il Legale Rappresentante
Don Alberto Zirroni

